



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale
Calle dei Miracoli – Cannaregio 6071 – 30131 VENEZIA

Area 2 – Contenzioso, Contrattazione e Relazioni sindacali, Comunicazione

Verbale della seduta del 19 marzo 2003
(Informativa preventiva organici personale della scuola)

In data 19 marzo 2003, alle ore 15.30, presso la Direzione Generale per il Veneto di Venezia – Sede Riva di Biasio, si sono riunite la delegazione di Parte Pubblica e quella di Parte Sindacale per la seguente informativa ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali – Comparto Scuola: “Informativa preventiva organici personale della scuola”.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

- Rosario Trovato –Vice Direttore
- Carmela Palumbo –Dirigente amm.vo area 2 - relazioni sindacali
- Roberto Spampinato - Dirigente amm.vo area 3 – personale della scuola

Per la Parte Sindacale sono presenti i seguenti rappresentanti:

- CGIL Scuola
 - Rossi Luigi
 - Furlan Pierino
 - Bigon Efrem
- CISL Scuola
 - Furegon Silvano
 - Marcon Nereo
 - Meggiolaro Simone
- UIL Scuola
 - Checcacci Roberto
- SNALS CONFSAL
 - Lago Leopoldino
 - Forti Alberto
 - San Marco Benito
- ANP –Cida
 - Nardello Roberto

Verbalizza Minotto Antonella – C1s presso Direzione Generale Venezia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale
Calle dei Miracoli – Cannaregio 6071 – 30131 VENEZIA

Area 2 – Contenzioso, Contrattazione e Relazioni sindacali, Comunicazione

Il Dott. Spampinato distribuisce ai presenti i prospetti, suddivisi per provincia, con i dati di sintesi relativi alla dotazione organica per la scuola materna ed elementare nell'ambito della regione Veneto per l'anno scolastico 2003-2004, i quali fanno parte integrante del presente verbale.

Dopo aver illustrato i prospetti sopraindicati, il Dott. Spampinato rende noti i criteri che verranno adottati per la definizione degli organici relativi al prossimo anno scolastico, precisando al riguardo che si dovrà tener conto, in modo rigoroso della normativa vigente in particolare in relazione al numero massimo e al numero minimo degli alunni per classe, considerando l'eventuale presenza di alunni portatori di handicap.

Precisa altresì che la dotazione organica per la scuola elementare dovrà essere formulata entro il 24 marzo p.v, ma avrà probabilmente carattere provvisorio in quanto necessari correttivi dovranno essere apportati per:

- compensazioni con altri ordini di scuola;
- nuovi posti a seguito della probabile riapertura delle iscrizioni .

Vengono illustrati i criteri forniti ai Dirigenti dei Centri Servizi Amministrativi per la scuola elementare:

1. contenimento classi a tempo pieno: le classi I° a tempo pieno non potranno essere superiori al numero delle classi I° a tempo pieno di quest'anno e comunque non superiori alle classi V° che escono;
2. contenimento organico Centri Territoriali: non deve essere aumentato il numero dei posti rispetto a quelli autorizzati nell'anno scolastico in corso;
3. contenimento posti lingua straniera: mantenimento del numero attuale dei posti non autorizzando, dove necessario, l'insegnamento della lingua nelle classi I° e II°.

Per quanto riguarda i criteri per la definizione degli organici per la scuola secondaria di I° e di II° grado, viene precisato che, come per la scuola elementare, si applicherà rigorosamente quanto stabilito dalla normativa (numero massimo e minimo alunni per classe, tenendo conto della presenza di eventuali portatori di handicap);

Vengono illustrati, altresì i seguenti criteri:

1. contenimento classi a tempo prolungato: le classi I° a tempo prolungato non potranno essere superiori al numero delle classi I° a tempo prolungato di quest'anno e comunque non superiori alle classi III° che escono;
2. cattedre a 18 ore (definite automaticamente dal sistema meccanografico);
3. tasso di ripetenza, ai fini della costituzione della classe in piu': i bocciati devono essere conteggiati solo se sono in numero tale da far scattare con sicurezza un'ulteriore classe, altrimenti l'eventuale incremento verrà tenuto presente in sede di definizione dell'organico di fatto;
4. gli alunni in convenzione non devono essere computati in organico di diritto: sarà il Dirigente scolastico, in sede di definizione dell'organico di fatto, ad incrementare i posti, anche se ciò potrà essere effettuato esclusivamente per le materie che vengono insegnate dalla scuola e non dal centro professionale (crf. alla Riforma appena approvata).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale
Calle dei Miracoli – Cannaregio 6071 – 30131 VENEZIA

Area 2 – Contenzioso, Contrattazione e Relazioni sindacali, Comunicazione

Il rappresentante della C.G.I.L. – Furlan chiede, nei casi di dubbia applicazione, se debba intervenire l'Ufficio Scolastico Regionale o i Centri di Servizio Amministrativi. Il Dott. Spampinato precisa che è impensabile accentrare tutta la fase operativa a livello regionale e che, in merito a tale questione, è stata emanata una circolare che precisa le competenze dei Centri Servizi Amministrativi.

Circa la rilevanza data al tasso di ripetenza, Furlan nota che l'U.S.R. ha fornito un criterio non previsto nelle indicazioni ministeriali e a suo parere non legittimo.

Spampinato risponde che il criterio proposto assicura una maggiore efficienza alla gestione degli organici e della mobilità del personale in quanto permette una definizione dell'organico stesso il più aderente possibile al dato reale, evitando ai docenti situazioni di soprannumerarietà e mobilità d'Ufficio.

Furlan chiede anche come verrà gestita la formazione delle cattedre che la Legge Finanziaria richiede abbiano una consistenza di 18 ore.

Spampinato informa che tale operazione verrà gestita automaticamente dal sistema meccanografico e ovviamente, qualora dovessero essere formate cattedre con orario superiore alle 18 ore, sarà necessario acquisire il consenso del docente assegnato.

Furegon – C.I.S.L. Scuola, osserva che per quanto riguarda la scuola elementare la situazione è particolarmente preoccupante in quanto i 55 posti in più (rispetto all'organico di fatto) dovrebbero coprire i 3.000 alunni in più già accertati.

Circa la scuola materna, Furegon nota che le 28 sezioni in più non sono altro che l'incremento già apportato nell'organico di fatto di quest'anno. E' certo, poi, che ci sarà un aumento del numero degli alunni anche negli altri ordini di scuola tanto che il Veneto dovrebbe attestarsi su di un aumento complessivo di circa 8.000 alunni. Quindi l'attribuzione alla regione dello stesso numero dei posti dell'organico di diritto dell'anno scolastico in corso si traduce in una diminuzione reale dei posti. Pertanto Furegon richiede l'istituzione di un tavolo permanente sugli organici per valutare e concordare le possibili compensazioni fra gli ordini di scuola.

Seguono numerose richieste di chiarimenti sulla lettura dei dati riportati nei prospetti consegnati. In particolare, le OO.SS. rilevano che le previsioni dei dirigenti scolastici non appaiono soddisfatte dalla definizione provvisoria degli organici. Le OO.SS. richiedono inoltre di conoscere la provvisoria ripartizione dei posti fra le provincie.

Spampinato riferisce verbalmente quanto richiesto precisando che, trattandosi di una ipotesi di lavoro, non è stato fornito un apposito prospetto cartaceo.

La Parte Pubblica ricorda che l'informativa regionale preventiva si limita ad illustrare i criteri generali e quindi la messa a disposizione dei dati allegati e delle ipotesi di lavoro va intesa come un'informazione ulteriore sullo stato delle operazioni, anche se non ancora a consuntivo.

La C.I.S.L. nota che i dirigenti scolastici si sono trovati a formulare le proposte di organico nell'assoluta ignoranza delle disposizioni ministeriali in fase di elaborazione, quindi nella totale incertezza.

Furegon osserva inoltre che l'iniziativa, non andata a buon fine, di inserire nell'organico di diritto i posti degli educandi pare essere partita proprio dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Ciò avrebbe aggravato fortemente la situazione di organico, in quanto in Veneto sono presenti 2 educandi molto consistenti che, in complesso, assorbono circa il 50% dei posti di tutti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale
Calle dei Miracoli – Cannaregio 6071 – 30131 VENEZIA

Area 2 – Contenzioso, Contrattazione e Relazioni sindacali, Comunicazione

gli educandati presenti a livello nazionale.

L'amministrazione ritiene di aver fornito, con la presente riunione, l'informativa prevista e si riserva di fornire ulteriori dati a consuntivo.

La riunione è terminata alle ore 19.00

Letto, sottoscritto e approvato.

Parte Pubblica:

Rosario Trovato – Vice direttore regionale _____

Roberto Spampinato–Dirigente area personale scuola _____

Carmela Palumbo–Dirigente area relazioni sindacali _____

Parte Sindacale:

CGIL Scuola

Rossi Luigi _____

Furlan Pierino _____

Furlan Pierino _____

CISL Scuola

Furegon Silvano _____

Marcon Nereo _____

Meggiolaro Simone _____

UIL Scuola

Checcacci Roberto _____

SNALS CONFSAL

Lago Leopoldino _____

Forti Alberto _____

San Marco Benito _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale
Calle dei Miracoli – Cannaregio 6071 – 30131 VENEZIA

Area 2 – Contenzioso, Contrattazione e Relazioni sindacali, Comunicazione

ANP CIDA

Nardello Roberto _____

DICHIARAZIONE A VERBALE

Le Organizzazioni Sindacali si dichiarano non soddisfatte dell'informativa ricevuta sugli organici e chiedono un tavolo permanente per avere informazioni complete e aggiornate sugli organici di tutto il personale della scuola di ogni ordine e grado, riservandosi conseguentemente di chiedere l'apertura della procedura di concertazione.

Venezia, 19 marzo 2003